

Oggi il rinnovo dei vertici del Consorzio che nel 2007 ha visto crescere fatturato ed export

## Il San Daniele "sposa" il Grana Padano

### San Daniele

Mentre proseguono gli studi sul progetto 2007-09 della filiera suinicola Dop italiana, a cura di otto unità di ricerca dei dipartimenti dell'Università di Udine, del Consorzio Prosciutto San Daniele e dell'Istituto Nord Est Qualità, il Consorzio sandanielese ha formato un'importante cordata con il Grana Padano, per dare corpo ad un nuovo programma di promozione del prosciutto nella piccola e grande distribuzione europea. Avrà una durata triennale (2008-2010) e sarà sostenuto da contributi europei. La filiera Dop "prosciutto di San Daniele" già forte dei 5.400 allevamenti riconosciuti in 10 regioni del centro-nord Italia, 140 macelli e 30 stabilimenti produttivi a San Daniele dei quali 29 consorziati, potrà dunque

avvalersi di un partner d'eccezione, come il Grana Padano, per puntare a battere a tappeto i mercati di Francia e Germania che con Danimarca, Paesi Bassi, Inghilterra ed Austria, sono i paesi di riferimento estero del Dop San Daniele.

Nel 2007 il Dop San Daniele ha fatto registrare un'esportazione pari al 18% della produzione (2.678.000 di cosce), con l'1% in più rispetto all'anno precedente. L'export non si limita tuttavia ai Paesi dell'Europa già ricordati, ma riguardano pure altre realtà, come Stati Uniti (dove le vendite registrano aumenti del 10% l'anno), Russia, Giappone e dal 2007 pure l'Australia. Fra gli obiettivi che il direttore del Consorzio, Mario Cichetti, ha in animo di perseguire (a questo proposito c'è da ricordare che proprio per oggi, è fissato il rinnovo

del Cda del Consorzio per il prossimo triennio) rientrano sia l'ingresso del mercato in Cina, che il miglioramento delle quote di mercato nei Paesi dove il San Daniele è già presente. Sulla Cina, al momento esiste solo un patto bilaterale per l'esportazione, che ovviamente dovrà venire perfezionato. Una partita questa, che è pure una scommessa per il prodotto sandanielese, alla quale sarà chiamato il neo-eletto Consiglio di amministrazione del Consorzio.

Nel resoconto di quello uscente, le cifre 2007 indicano una produzione intorno ai 3 milioni di prosciutti, con un fatturato di 330 milioni. Come accennato, il mercato export riguarda il 18% della produzione, mentre in Italia il Dop San Daniele rappresenta il 14% dei consumi nazionali di prosciutto crudo.

Ivano Mattiussi